DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

diocesi di TORINO

SABAP TO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI e PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Opificio delle Pietre Dure

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

la **Curia Arcivescovile di Torino** (C.F. 97524370018), di seguito denominata CURIA ARCIVESCOVILE, con sede in via Val di Torre, nella persona del suo Procuratore Don Maurizio De Angelis, nato a Lanzo Torinese il 11/05/1969, domiciliato per la carica presso la Curia Arcivescovile.;

E

La **Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali** del Ministero della Cultura (C.F. 97831180589), di seguito denominata Direzione-Generale, con sede in via Milano, 76, 00184 Roma, nella persona del suo Direttore Generale dott. Mario Turetta, nato ad Alpignano il 01/10/1958, domiciliato per la carica presso la Direzione Generale;

E

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino (C.F. 9792120012), di seguito denominata Soprintendenza, con sede in piazza S. Giovanni, 2 (Palazzo Chiablese), 10122 Torino, rappresentata dalla sua Soprintendente, arch. Luisa Papotti, nata a Torino, il 08/05/1957, domiciliata per la carica presso la Soprintendenza;

E

L'**Opificio delle Pietre Dure** di Firenze (C.F. 80023870480), di seguito denominato OPD, con sede in Via degli Alfani 78 a Firenze, rappresentato dal Soprintendente dott. Marco Ciatti, nato a Prato il 01/07/1955, domiciliato per la carica presso la sede dell'OPD
di qui in poi denominate "Parti".

PREMESSO CHE

- la curia Arcivescovile possiede dei beni culturali, antichi e moderni meritevoli di essere conservati e valorizzati, ed in particolare un Paliotto ricamato del sec. XVIII ed una Via Crucis in ceramica realizzata dal noto artista contemporaneo Luigi Stoisa, costituita da 15 formelle;
- la Via Crucis sarà collocata nella chiesa del Santo Volto, opera dell'architetto Mario Botta e quindi per non alterare il contesto architettonico, il progetto dell'allestimento dovrà necessariamente essere preparato dallo stesso architetto;

- tali beni culturali sono di interesse culturale e sono sottoposti alle norme di tutela secondo le norme esistenti in materia, con l'alta sorveglianza della Soprintendenza di Torino;
- gli Enti riportati in intestazione possono stipulare atti, contratti o convenzioni di qualsiasi genere con soggetti pubblici o privati, che siano considerati opportuni e utili per il raggiungimento dei propri obiettivi statutari;
- l'Opificio delle Pietre Dure è un istituto del Ministero della Cultura afferente alla Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali dotato di autonomia speciale che svolge attività operativa, di formazione e di ricerca nel campo della conservazione e del restauro, articolato in 11 settori di restauro (Arazzi e tappeti, Bronzi e armi antiche, Materiali cartacei e membranacei, Dipinti su tela e tavola, Materiali ceramici e plastici, Materiali lapidei, Mosaico e commesso fiorentino, Oreficerie, Pitture murali e stucchi, Scultura lignea policroma, Tessili), un laboratorio scientifico e due servizi trasversali di consulenza (Servizio Beni Archeologici e Servizio Arte Contemporanea);
- è pertanto interesse delle Parti definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano tecnico-scientifico, per la conservazione e la valorizzazione tramite una adeguata esposizione di tali beni culturali, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale e statutaria.
-La DG-ERIC con decreto rep.422 del 25 novembre 2021 ha trasferito, per la realizzazione delle attività previste nell'ambito presente protocollo intesa, all'OPD la somma pari ad € 149.000,00 (centoquarantanovemila/00).

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - *Premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2 - *Finalità*

La CURIA ARCIVESCOVILE DI TORINO, LA DIREZIONE GENERALE ERIC, LA SOPRINTENDENZA ABA, L'OPD, come sopra rappresentati e domiciliati, convengono di collaborare, in modo coordinato e integrato con le rispettive strutture, per una attività di conservazione e valorizzazione tramite una corretta esposizione dei beni culturali sopra citati.

ART. 3 - *Ambiti di intervento e impegni delle Parti*

In particolare, le Parti concordano che l'OPD si impegni in:
- interventi di conservazione e restauro riguardanti il citato Paliotto ricamato del sec. XVIII e le 15 formelle in ceramica raffiguranti la Via Crucis, opera del Maestro Luigi Stoisa secondo progetti di intervento concordati tra le Parti.
- ad affidare i suddetti interventi di conservazione e restauro, dando atto che l'ammontare predetto è inferiore alla soglia di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 6 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella legge Legge 11 settembre 2020, n. 120, a soggetto di propria fiducia in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.
- collaborare alla realizzazione di una esposizione permanente della citata Via Crucis all'interno della Chiesa del S. Volto di Torino, così da assicurare la corretta conservazione e la migliore valorizzazione, in relazione al suo significato religioso;

Costituiscono altresì impegni della CURIA ARCIVESCOVILE:
- la collaborazione allo svolgimento delle attività dell'OPD, fornendo il progetto di allestimento già realizzato e tutte le informazioni e le disponibilità necessarie;

Costituiscono altresì impegni della DIREZIONE GENERALE:
-fornire il necessario supporto economico che renda possibile l'attuazione da parte di OPD degli interventi di conservazione e di valorizzazione previsti;

Costituiscono altresì impegni della SOPRINTENDENZA:

-collaborare con le Parti per quanto di propria competenza circa la tutela in relazione all'attività di conservazione e valorizzazione dei beni culturali oggetto del presente accordo.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo si intende autorizzato l'accesso del personale tecnico scientifico di OPD, Curia Arcivescovile, Direzione Generale e Soprintendenza alle reciproche sedi e strutture previo preavviso.
Il personale di tutte le parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco delle norme per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.
Per quanto riguarda gli interventi di conservazione e restauro, nonché ogni altra attività connessa alla consulenza tecnico scientifica inerente agli ambiti della conservazione e del restauro, l'OPD potrà impiegare mezzi e personale proprio, ovvero avvalersi di personale di propria fiducia sotto il proprio diretto controllo e direzione, predisponendo ed impiegando tutti i mezzi, gli strumenti e gli impianti, le attrezzature e le risorse che si rendano necessari ed utili per gli adempimenti convenuti.
La CURIA ARCIVESCOVILE E LA SOPRINTENDENZA, per parte propria, si impegnano a mettere a disposizione dell'OPD quanto necessario di propria competenza secondo gli impegni sopra previsti per l'espletamento delle suddette attività, fornendo a tal fine adeguato e tempestivo supporto. Ove occorra, per ciascuna delle attività oggetto del presente Accordo e nel rispetto delle disposizioni qui previste, potranno essere stipulati specifici accordi operativi.
Ogni altra questione inerente allo svolgimento delle attività di cui all'Art. 3 del presente Accordo e qui non espressamente citata sarà concordata tra le parti con il massimo spirito di collaborazione, avendo come obiettivo il superiore interesse della migliore conservazione delle opere e della qualità dell'iniziativa di valorizzazione.

ART. 4 - *Quadro economico / Contributo per servizi*

A fronte dell'attività di consulenza e dello svolgimento degli specifici interventi svolti dall'OPD e indicati nell'Art. 3 del presente Accordo e secondo le modalità ivi previste, la DIREZIONE GENERALE si incarica di trasferire all'OPD i fondi necessari secondo le modalità consuete, tenendo in considerazione della somma già trasferita con decreto DG-ERIC rep.422 del 25 novembre 2021.

ART. 5 - *Responsabili per l'attuazione dell'accordo*

Responsabili dell'attuazione del presente Accordo sono:
per la CURIA ARCIVESCOVILE, Don Maurizio De Angelis;
per l'OPD, il Soprintendente dott. Marco Ciatti che si avvarrà della collaborazione dei Settori di restauro dei Tessili e dei Materiali Ceramici e Plastici, del Servizio per il restauro delle opere d'arte contemporanee, nonché Servizi di volta in volta interessati.
Per la Direzione Generale, la dott.ssa Elisabetta Borgia
Per la Soprintendenza, la Soprintendente dott.ssa Luisa Papotti

ART. 6 - *Referenti operativi*

Il lavoro di coordinamento e di raccordo fra le due istituzioni e le eventuali ulteriori realtà regionali interessate sarà svolto:
- per la CURIA ARCIVESCOVILE, dall'arch. Adriano Sozza;
- per l'OPD, dalla dott.ssa Laura Speranza, Direttore del Settore restauro materiali ceramici e plastici, dal dott. Riccardo Gennaioli, Direttore del Settore restauro dei Tessili, dalla dott.ssa Renata Pintus, Direttore del Servizio per il restauro delle opere d'arte contemporanee.

ART. 7 - *Documentazione, valorizzazione, diritti d'uso*

I dati relativi alle attività svolte sono di proprietà comune. Le diverse forme di divulgazione, presentazione e valorizzazione delle attività di cui all'Art. 3 del presente Accordo dovranno essere preventivamente concordate. La Parti si impegnano congiuntamente a pubblicizzare le attività svolte attraverso pubblicazioni scientifiche, partecipazione con relazioni a convegni, seminari e

fiere di settore, comunicazioni sui rispettivi siti web istituzionali e social network. LE PARTI si impegnano a scambiarsi reciprocamente la documentazione inerente tali attività gratuitamente e a semplice richiesta al fine della completezza dei propri archivi.

ART. 8 - *Recesso*

Le Parti potranno recedere dal presente protocollo in ogni momento, con preavviso di tre mesi notificato mediante lettera raccomandata o PEC. In ogni caso, nessuna delle Parti contraenti potrà pretendere dall'altra il risarcimento di danni causati dal recesso e dei relativi interessi. Lo scioglimento del presente atto non produce effetti automatici su eventuali rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

ART. 9 - *Modifiche e integrazioni*

Ogni modifica o integrazione del presente Accordo dovrà avvenire per iscritto ed essere approvata da ciascun sottoscrittore.

ART. 10 - *Controversie*

Per eventuali controversie, esperito inutilmente ogni tentativo di composizione amichevole, sarà competente il Foro di Firenze.

ART. 11 - *Durata*

Il presente Accordo ha durata biennale a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato previo accordo tra le Parti.

Roma, lì 16 marzo 2022

_____
S.E. Don Maurizio De Angeli
Procuratore della Curia Arcivescovile di Torino

_____
Dott. Mario Turetta
Direzione Generale ERIC

_____
Arch. Luisa Papotti
Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino

_____
Dott. Marco Ciatti
Soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze